

DETERMINAZIONE N.101 DEL 21/04/2021

Oggetto: Affidamento diretto di servizi legali di assistenza e consulenza di cui all'allegato IX D.Lgs 50/16, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 conv. in l. n. 120/2020, mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione,

CIG. 8720320BB4

Premesso che

- *L'ASP è ai sensi della legge regionale 2/2003 azienda di diritto pubblico, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro.*
- *La sua missione è quella di garantire assistenza alle persone in condizioni di non autosufficienza psico-fisica e/o per le quali non è possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare.*
- *L'Azienda persegue la predetta finalità in integrazione con i servizi socio-sanitari territoriali locali ed opera nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione e di zona sottoscritti a livello di Distretto sanitario dell'Azienda USL di Modena.*
- *Gli attuali servizi e gli interventi svolti dall'Azienda sono rivolti ai residenti nei Comuni del distretto della provincia di Modena, soci dell'ASP (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro) e si articolano:*
 - a) *nella Casa Residenza per anziani quale servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere della persona anziana ospitata.*
 - b) *nel Centro Diurno per anziani denominato "La Clessidra", quale servizio socio-assistenziale a carattere semi-residenziale rivolto ad anziani con problemi di autonomia psico-fisica e/o socio-relazionale, le cui prestazioni risultano al momento sospese in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid - 19 ma che si auspica riprenderanno presto, avendo l'Asp promosso azioni allo scopo*

- Inoltre l'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da Covid- 19, senza precedenti per imprevedibilità degli esiti, gravità, durata e dimensioni, ha aperto scenari inediti per tutti ed è evidente che le azioni poste e da porre in essere per fronteggiare l'emergenza valgono tanto per le grandi quanto per le piccole realtà, come l'Asp Delia Repetto, ma, all'evidenza, lo sforzo e la percezione di esso da parte di queste ultime è di gran lunga maggiore. Questa Asp, ha recepito con enorme sforzo, le indicazioni/norme/decreto/dpcm/linee guida/protocolli che a più livelli sono stati emanati. Tuttavia le attuali condizioni restano molto molto difficili e complesse per tutti, oltremodo per una realtà come quella di un Asp di piccole dimensioni che ha dovuto approcciare le complesse esigenze giuridiche ed operative incontrando grandi difficoltà su tutti i fronti dell'azione amministrativa e dell'esegesi giuridica anche per l'assenza di un supporto giuridico qualificato volto a rispondere in maniera tempestiva, efficace ed efficiente alle molteplici questioni sottese all'attività complessiva di questa azienda. Ciò, unitamente al moltiplicarsi delle novità legislative che velocemente hanno introdotto, modificato o derogato a norme quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme in materia di affidamento dei contratti pubblici, nonché al sopravvenire di controversie con i fornitori di lavori, servizi e forniture sia per i contratti già in essere al momento dell'insorgere della pandemia sia per quelli stipulati successivamente, alla normativa in materia di tutela dei dati personali, alla normativa in materia di accesso agli atti nelle sue forme di accesso documentale, civico e civico generalizzato, alla normativa in materia di transizione al digitale ecc..., ha evidenziato la necessità di dotarsi allo scopo di un servizio legale di consulenza ed assistenza giuridica altamente qualificata, necessitante di specifici requisiti di idoneità professionale in grado di rispondere celermente ed efficacemente all'analisi e alla risoluzione delle problematiche sottese.
- L'Asp, pertanto, ha la necessità di dotarsi di un servizio legale di assistenza e consulenza giuridica continuativa consistente nel fornire soluzioni a tutte le questioni tecnico-giuridiche e interpretative idonee a corroborare, sul piano della legalità e della correttezza operativa, l'Azienda nello svolgimento della propria azione amministrativa. In questo contesto, viene in considerazione "un vero e proprio "servizio", vale a dire la messa a disposizione di una struttura imprenditorialmente organizzata destinata a soddisfare i bisogni del committente di volta in volta che essi si presentano. L'oggetto della prestazione, quindi, è predeterminato quanto alla sua natura giuridica (attività legale) ma il suo contenuto specifico non è predeterminato al momento dell'affidamento del servizio, bensì si definisce al bisogno.

- L'asp, non ha tra il proprio personale interno figure professionali dotate di specifiche competenze e professionalità in grado di assolvere a compiti di assistenza e consulenza giuridica e, pertanto, occorre procedere ad individuare l'operatore economico esterno per lo svolgimento del servizio de quo per il periodo 01.05.2021 – 30.04.2023

Considerato che

- con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto "Semplificazioni"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, sono state emanate numerose disposizioni volte a semplificare gli adempimenti in molti settori della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 1 del D.L. n. 76/2020 disciplina appunto la normativa di dettaglio negli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, prevedendo che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui all'art. 1, commi 2, 3 e 4, del medesimo D.L. n. 76/2020, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 Dicembre 2021;
- da questa disposizione si comprende la finalità del D.L. emanato e, soprattutto, l'introduzione di una deroga generica e completa all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti sottosoglia comunitaria sino al 31 Dicembre 2021;
- L'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 disciplina l'utilizzo dell'affidamento diretto «puro» per l'acquisizione di appalti di beni e servizi entro il valore di 75.000 euro e di lavori entro il valore di 150.000 euro, non prefigurando alcun percorso preordinato per l'individuazione dell'OE
- In ogni caso, secondo i termini dell'art. 1 e dell'art. 2 comma del D.L 76/20 - Legge 120/20 l'avvio e la conclusione delle procedure di affidamento ivi disciplinate sono regolate dalla determinazione a contrarre e dalla determinazione di aggiudicazione. Il dato normativo, infatti, individua la determinazione a contrarre come l'atto di avvio del procedimento, rimettendo al modulo generale regolato dall'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, in base al quale «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli

elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
(...))»

- L' Art. 1, comma 3 della suddetta norma prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)». La definizione dell'affidamento diretto «puro» è possibile mediante il c.d. «atto unico equivalente», che sintetizza l'intero percorso realizzato dalla stazione appaltante, con necessaria evidenziazione degli elementi riportati nell'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il D.P.R. n. 207/2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «sbloccacantieri»);
- l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- lo Statuto di questa ASP approvato con deliberazione della Giunta della regione Emilia Romagna n. 1825 del 11.11.2014
- la deliberazione dell'Amministratore unico di questa Asp n. 27 del 01.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si attribuivano alla sottoscritta le funzioni di Direttore;

VISTE

- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”

approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, evidenziano che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame deve riguardare un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa ed affermando che:

- a) Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.
 - b) il principio non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
- Le linee guida ANAC n.12 approvate con delibera n 907 del 24 ottobre 2012 in materia di affidamento di servizi legali

DATO ATTO CHE

- in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;
- i servizi da acquisire sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una Trattativa diretta sul Mepa ;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di dotarsi di un servizio legale di assistenza e consulenza giuridica continuativa consistente nel fornire soluzioni a tutte le questioni tecnico-

giuridiche e interpretative idonee a corroborare, sul piano della legalità e della correttezza operativa, l'Azienda nello svolgimento della propria azione amministrativa.

b) l'oggetto del contratto è l'acquisizione del Servizio legale di assistenza e consulenza giuridica secondo quanto dettagliato nel Capitolato prestazionale allegato alla presente determina quale parte integrante formale e sostanziale

c) il contratto è stipulato mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

d) l'importo a base di gara è di € 74.500,00 oltre oneri ed accessori come per legge (15% spese generali, cpa 4% Iva 22%) per il periodo 01.05.2021 – 30.04.2023

e) il valore complessivo del presente affidamento, ivi compreso il periodo di rinnovo per la medesima durata ed alle medesime condizioni o eventuale proroga, in presenza dei presupposti di legge, è pari ad € 149.000,00 oltre oneri ed accessori come per legge OLTRE IVA

f) la modalità di definizione dell'offerta è quella del prezzo a corpo, prezzo totale della fornitura espresso in €

TENUTO CONTO CHE

- al fine di individuare l'OE con il quale procedere ad affidamento diretto l'Amministrazione ha:
 - a) analizzato il mercato di riferimento e preso in esame gli affidamenti per il medesimo tipo di servizio effettuati da altre stazioni appaltanti nel contesto territoriale di riferimento
 - b) effettuato una ricerca sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rilevando quali OE con indicatori di affidabilità l'Avv. Giorgia Sangiorgi
 - c) in data 14/04/2021 è stata richiesta una offerta tramite Trattativa Diretta sul MEPA n. 1668456 al suddetto OE in relazione al servizio da svolgere
 - d) in data 19/04/2021 L'OE ha presentato l'offerta per il servizio in oggetto per l'importo di € 74.000,00 OLTRE IVA,
 - e) E' stata sottoposta a valutazione l'offerta, individuando sulla base dell'elemento economico e dei requisiti professionali la proposta dell'OE Avv. Giorgia Sangiorgi idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione;
 - f) dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti professionali richiesti
 - g) l'affidamento è realizzato nel rispetto del principio di rotazione

DETERMINA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di approvare il disciplinare di affidamento ed il relativo capitolato prestazionale allegati alla presente determina quali atti integranti formali e sostanziali e costituenti obbligazioni per l'Operatore Economico.
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020, il Servizio legale di consulenza ed assistenza giuridica per il periodo: 01.05.2021 - 30/04/2023, all'operatore economico Avv. Giorgia Sangiorgi, Via Taglio 22, 41121 Modena (MO), C.F. 80005470366 per il prezzo offerto pari ad € 74.000,00 oltre iva,
4. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e che non si rende necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
5. di disporre la stipula della Trattativa Diretta n.1668456 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con l'Avv. Giorgia Sangiorgi;
6. di dare atto dell'ottemperamento a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
7. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.aspdeliarepetto.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013.
8. di nominare in qualità di RUP del presente affidamento Dott.ssa Elena Zini;

IL DIRETTORE

Elena Dr.ssa ZINI